

## «Brescia come Taranto? Impossibile»

Volpi: con Ramet abbattute polveri e diossine degli impianti



Il vicepresidente  
Alberto Volpi  
(Ambiente)

**BRESCIA** Brescia e Taranto, un confronto improponibile. Parola di Alberto Volpi. Il vicepresidente Aib con delega alle questioni ambientali ha voluto chiarire ieri una volta per tutte come i due poli siderurgici italiani non possano, in alcuno modo, essere comparati «perché differente è tecnologia alla base del ciclo produttivo e diverse le materie prime utilizzate» (a Brescia il rottame, all'Ilva si parte dal carbone). Coniugare le esigenze legate all'ambiente e quelle dell'industria è un tema sul quale Volpi è

impegnato da più di due anni. Da quando ha dato vita all'interno di Aib del Consorzio Ramet, che raccoglie un folto gruppo di aziende che si è dato un obiettivo ambizioso: l'abbattimento volontario delle emissioni di polveri, di diossina e Pcb rispetto ai valori imposti dalla legge. «Sono 9 le aziende siderurgiche che hanno già applicato la tecnologia dei carboni attivi ai propri camini - spiega -. Quindi è toccato alle aziende dell'alluminio, il prossimo anno si adegueranno le cupole».

**rag.**